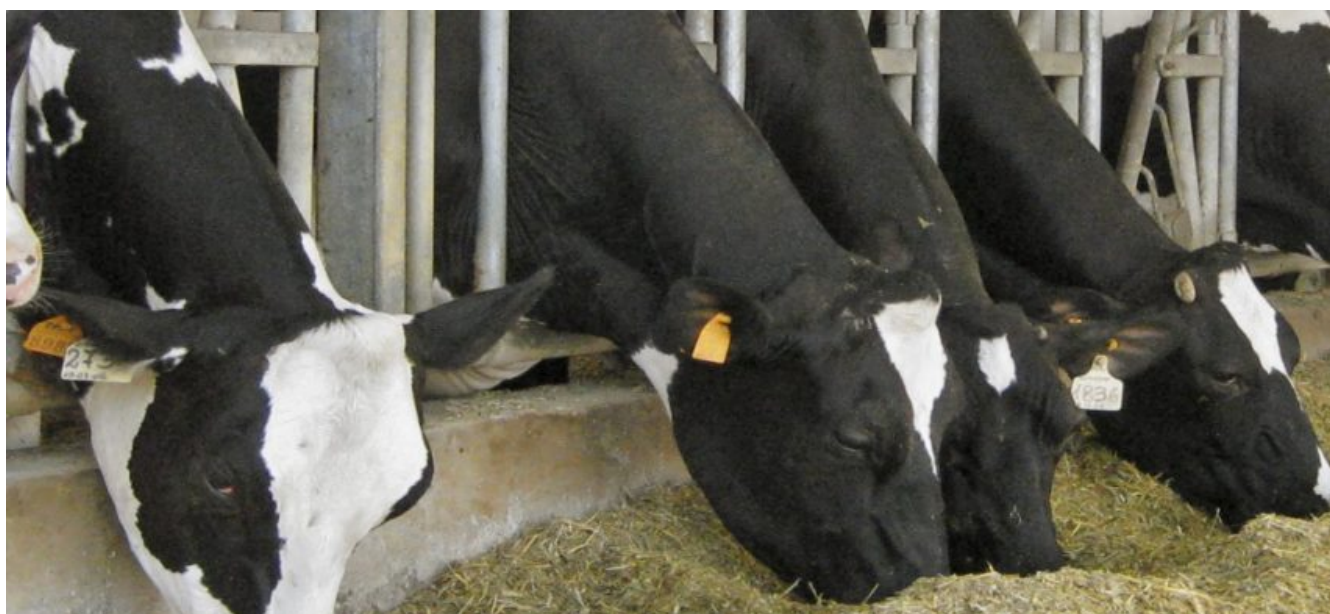


Ancora nessun pagamento per le polizze agevolate zootecniche



Dal 2015, cioè da ben quattro anni, gli allevatori che hanno sottoscritto le polizze agevolate zootecniche sono al sicuro l'attività zootecnica e la produzione di latte secondo le norme comunitarie europea e nazionale.



Non sono stati previsti per le polizze sulle produzioni zootecniche i rischi di mercato. Gli allevatori sono esposti perché hanno anticipato la produzione di latte e vi hanno fatto fronte o con il proprio patrimonio o con il credito bancario.

Gli allevatori che invece hanno scelto la strada della **sottoscrizione diretta delle polizze** con le compagnie di assicurazione hanno anticipato interamente l'importo del premio e ora attendono di incassare la componente di aiuto che copre il 65% (70% dopo il regolamento Omnibus) della spesa ammissibile nei casi di garanzie sostenute dal Piano di sviluppo rurale nazionale (Psrn) e il 50% per le polizze che ricevono il sostegno del Fondo di solidarietà nazionale.

Secondo dati Ismea **i valori assicurati** relativi al **settore zootecnico** sfiorano **1,5 miliardi di euro nel 2017**, con premi complessivi pagati alle compagnie di assicurazione di 20,5 milioni di euro. Il comparto dei **bovini da latte** è quello che assorbe la maggiore quota in termini di valori assicurati (70%), con la **Lombardia** che da sola copre il 56,6%.